

Esente Bollo
Art.16
DPR 642
del
26/10/72

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna**

Direzione Tecnica

Area Coordinamento Rilascio Concessioni

Largo Caduti sul Lavoro, 6

40122 BOLOGNA

PEC: dirigen@cert.arpa.emr.it

Concessione acque pubbliche uso extra domestico¹ istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro/rinuncia

Il sottoscritto VITO BELLADONNA nato il 02/07/1960 a Cosenza

in qualità di DIRETTORE titolato alla firma degli atti dell'Ente:

ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

con sede a BOLOGNA in via Cairoli n. 8/F - CAP 40121

Tel. 051.6373411 – Fax. 051.9525150 - PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

C.F. 91342750378

consapevole delle conseguenze, civili, amministrative e penali, previste per coloro che rendono dichiarazioni false dichiara che i dati forniti rispondono a verità (articoli 75 e 76 DPR 445/2000).

¹ Ai sensi del RR 41/2001

Chiede

- ☐ la concessione semplificata (art.36 R.R. 41/2001)
- ☐ la concessione ordinaria (art. 5 e seguenti R.R. 41/2001)
- ☒ la variante sostanziale alla domanda di concessione a derivare del Comune di Fornovo Taro prot. 13881 del 13/12/1999 e successiva inclusione all'interno della Det, 13456/2013 non notificata (pratica n. PR99A0096) - OCDPC n. 906/2022; piano intervento approvato con D.P. Regione Emilia-Romagna n° 118 del 03/08/2022; R.R. n° 41 del 20 /11/2001; R.D. n° 1775 dell'11/12/1933, artt. 13 e 50
- ☐ la variante sostanziale² alla concessione rilasciata con atto n° _____ del _____ (pratica n. _____)
- ☐ il rinnovo³ della concessione rilasciata con atto n° _____ del _____ (pratica n. _____)
- ☐ il cambio di titolarità⁴ della concessione rilasciata con atto n° _____ del _____ al precedente utilizzatore Ditta/Sig.ra/Sig.⁵ _____ (pratica n. _____)
- ☐ il subentro nella domanda di concessione presentata dalla Ditta/Sig.ra/Sig.⁶ _____ (pratica n. _____)
- ☐ la rinuncia alla concessione (art.34 LR 41/2001) assentita alla Ditta/Sig.ra/Sig.⁷ _____ (pratica n. _____)

per prelevare acqua pubblica:

2 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

3 Procedura di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del RR 41/2001. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 9 dell'articolo, 36 del RR 41/2001, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, la concessione è rinnovata solo a seguito di atto espresso dal Servizio.

4 Procedura di cambio di titolarità ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Il cambio di titolarità costituisce caso particolare di variante non sostanziale. Le modalità di presentazione della domanda sono disciplinate dall'art. 28 del RR 41/2001 incluso il pagamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001.

5 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

6 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

7 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

Ubicazione delle opere di presa e caratteristiche del prelievo

✓ **acqua sotterranea da pozzo/i**

☐ il prelievo sarà esercitato mediante pozzo esistente autorizzato/denunciato in data ____/____/____ con atto n. _____ del _____

■ **il prelievo sarà esercitato mediante nuovo pozzo di cui si chiede l'autorizzazione alla perforazione**

Il pozzo sarà ubicato nel punto di coordinate UTM32S ED50: latitudine 44.681, longitudine 10.091

Quota altimetrica s.l.m.: **148 m**

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque): **5030ER-AV2-VA**

sul terreno censito al catasto dei terreni del **Comune di Fornovo di Taro, Località Ponte Bonazza/Osteriaccia, dati catastali: foglio 21 mappale 5**

di proprietà

☐ del richiedente

■ **dei Sigg. Valenti Patrizia, Valenti Stefania, Manini Graziella Vittoria, Blarzino Stefano (curatore Carmen Mattioli)**

☐ del demanio pubblico

Il pozzo avrà le seguenti caratteristiche:

- diametro: **di mm 600**, profondità: **m 20,0**
- sarà equipaggiato con **pompa sommergibile multistadio della potenza indicativa di kW 9,2* e portata di prelievo di l/s 17,0** (* caratteristiche effettive della pompa da verificare in esito alla perforazione in base alle effettive potenzialità del pozzo)
- Volume mc/annuo: **1.000.000* mc** (*inteso come volume complessivamente prelevato dall'insieme delle infrastrutture di approvvigionamento a servizio dell'acquedotto di Fornovo capoluogo e frazioni limitrofe incluse nella presente concessione)
- tubo di mandata: **DN 100**
- dotato di avampozzo ☐ NO ■ **SI, del tipo seminterrato, avente le seguenti dimensioni: 4x4 metri in pianta e altezza interna di circa 1,5 metri.**

✓ **acqua sotterranea da sorgente**

Il prelievo sarà esercitato mediante opera di captazione nel punto di coordinate UTM* 32N:

x _____ y _____

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) _____

sul terreno censito al catasto del Comune _____

Località _____ Dati catastali: foglio _____ mappale _____

di proprietà

☐ del richiedente ☐ della ditta/Sig.ra/Sig.^s _____ ☐ del demanio pubblico

L'opera di captazione consiste in (fornire breve descrizione o allegare schema)

e con portata massima di prelievo di l/s _____ Volume mc/annuo _____

8 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

✓ **acqua superficiale da fiume/rio**
 Il prelievo sarà esercitato nel punto di coordinate UTM* 32N: x _____ y _____
 ubicato sulla sponda destra/sinistra del fiume/rio _____
 Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) _____
 sul terreno censito al catasto del Comune _____
 Località _____
 Dati catastali: foglio _____ mappale/antistante mappale _____
 di proprietà _____
☐ del richiedente ☐ della ditta/Sig.ra/Sig.⁹ _____ ☐ del demanio pubblico
 mediante opera di presa:
☐ opera fissa (*descrizione*) _____ ☐ opera mobile (*descrizione*) _____ equipaggiato con (*tipo di pompa*) _____
 della potenza di kW _____ prevalenza _____
 e con portata massima di prelievo di l/s _____ Volume mc/annuo _____
 DMV da Piano di Gestione (estivo _____) - (invernale _____)
 diametro dei tubi di pescaggio mm _____
 La derivazione comporta l'occupazione di area demaniale o interferisce con gli aspetti idraulici.
 Se sì, tramite¹⁰:
☐ condotta ☐ opera di accumulo/invaso ☐ scarico ☐ orto/terreno irrigato ☐ altro _____
 per i quali sono state presentate / rilasciate le seguenti domande / autorizzazioni
☐ concessione area demaniale: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹¹ _____
 data ____/____/____ n. _____
☐ nulla osta idraulico: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹² _____
 data ____/____/____ n. _____
☐ autorizzazione per realizzazione di invaso: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹³ _____
 data ____/____/____ n. _____

Relazioni tra punto di prelievo e aree protette

- ☐ Il punto di prelievo non è ubicato all'interno di un'area naturale protetta o di un sito "Natura 2000"¹⁴
- ☐ Il punto di prelievo è ubicato all'interno dell'area naturale protetta denominata¹⁵ _____ (in questo caso tutte le istanze devono essere trattate ai sensi dell'art.5 e seguenti dell R.R. 41/2001)
- **Il punto di prelievo è ubicato all'interno di uno dei siti "Natura 2000" denominata ZSC-ZPS IT4020021 "Medio Taro"** (in questo caso tutte le istanze devono essere trattate ai sensi dell'art.5 e seguenti dell R.R. 41/2001)

9 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

10 Barrare gli elementi inerenti la derivazione e l'uso dell'acqua che comportano l'occupazione di area demaniale o interferiscono con gli aspetti idraulici in aggiunta a quando già descritto per l'opera di presa nei punti precedenti della stessa sezione.

11 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

12 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

13 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

14 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000".

15 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000". Nel caso in cui l'opera di derivazione ricada in area di "Rete Natura 2000" (siti SIC e ZPS), e l'intervento non rientri tra quelli previsti nel disciplinare tecnico approvato con la Delibera di Giunta Regionale 667 del 2009, occorre compilare il modulo A2 di pre-valutazione d'incidenza.

Uso della risorsa richiesta

- ✓ **domestico (solo per le acque superficiali al servizio del nucleo familiare)¹⁶**
 Con portata massima ☐ inferiore o uguale ☐ superiore i 2 l/s
☐ uso servizi igienici n. persone servite _____
☐ uso potabile, n. persone servite _____
☐ irrigazione (mq _____) ☐ orto ☐ giardino
☐ abbeveraggio animali da cortile n. _____
- ✓ **uso agricolo irriguo¹⁷**
 La superficie da irrigare ha un'estensione di ettari _____ e vi sono praticati i seguenti tipi di colture:
 a) _____ sup. ha _____ fg. _____ mapp. _____
 La tipologia dell'impianto irriguo è:
☐ a pioggia ☐ a goccia ☐ a scorrimento ☐ a sommersione ☐ altro _____
- ✓ **uso piscicoltura¹⁸**
 Volume totale delle vasche di allevamento mc _____
 Portata massima di prelievo di l/s _____ Volume di prelievo mc/anno _____
- ✓ **uso promiscuo agricolo¹⁹ (dgr1994/2006)**
 L'utilizzo riguarda:
☐ uso irriguo;
☐ uso zootecnico;
☐ lavorazione e trasformazione prodotti agricoli;
☐ uso igienico ed assimilati;
- ✓ **uso irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi²⁰**
 La risorsa viene utilizzata per _____
 avente un'estensione di ha _____
 La tipologia dell'impianto irriguo è :
☐ a pioggia ☐ a goccia ☐ a scorrimento ☐ a sommersione ☐ altro _____
- ✓ **uso idroelettrico e forza motrice²¹**
 L'attività svolta è di tipo ☐ didattico-turistico-ricreativo ☐ a rilevanza economica
 Dislivello tra presa e restituzione m. _____
 Salto tra i peli morti a monte e a valle dell'impianto m. _____
 Potenza nominale kW _____
 Portata media annua l/s. _____
 Portata max l/s _____
 Tipologia impianto (DGR 1793/2008) : ☐ puntuale ☐ lineare (_____m lineari tratto sotteso)
- ✓ **uso industriale²²**
 L'attività produttiva consiste in _____
 La risorsa idrica è usata nel processo produttivo secondo le seguenti modalità:
☐ inglobata nel prodotto: _____ nella percentuale del _____ %
☐ a servizio del processo: _____ nella percentuale del _____ %
 La Ditta è provvista di impianto di riciclaggio dell'acqua
☐ no ☐ sì per mc _____ (corrispondenti alla % di restituzione del _____)
- ✓ **uso igienico ed assimilati (servizi igienici, antincendio, autolavaggio, lavaggio strade, geotermico con uso della risorsa, etc. e ogni altro uso non compreso nelle altre tipologie)²³**
 L'acqua viene utilizzata per _____
- ✓ **uso consumo umano²⁴**
 Portata media annua: ☐ minore o uguale a 0,1 l/s ☒ maggiore a 0,1 l/s
 L'acqua viene utilizzata per consumo umano a scopo idropotabile, a coprire il fabbisogno di circa **2.430**
utenze* (intese come punti di consegna/contratti) del capoluogo di Fornovo di Taro e zone limitrofe (ad
 integrazione delle altre infrastrutture idriche esistenti).,

16 Ai sensi dell'art. 3, comma1, lettera p, e dell'art.36, comma1, lettera b, del RR 41/2001.

17 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

18 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

19 Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 1994 del 2006. Allegare documentazione attestante l'appartenenza alle categorie di imprese di cui al punto 2 del dispositivo della delibera sopra citata. Barrare tutte le caselle relative ai diversi usi richiesti.

20 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

21 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

22 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

23 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

24 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

Altre fonti di approvvigionamento

Attualmente il fabbisogno idrico del richiedente viene soddisfatto mediante:

☐ canale irriguo _____ appartenente al
Consorzio di Bonifica _____

☒ allacciamento all'acquedotto di **Fornovo di Taro - capoluogo**

☐ altro prelievo da acque sotterranee concesso con atto n. _____ del ____/____/____

☐ altro prelievo da acque superficiali concesso con atto n. _____ del ____/____/____

☐ acque residue della _____

☐ invasi n. _____ dalla capacità complessiva di mc _____
alimentati da _____ autorizzati con _____

☐ altro (*specificare*): _____

La rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica da acque sotterranee

rilasciata con provvedimento in data ____/____/____, prot. n. _____

La richiesta è motivata da (*indicare i motivi*):

Dichiara di:

- ☐ essere in regola con il pagamento dei canoni che sono stati corrisposti fino all'annualità _____ compresa
- ☐ che non intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 e che le opere di derivazione sono state rimosse (il pozzo è stato tombato) ed i luoghi sono stati ripristinati
- ☐ che intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 di mantenere il pozzo

Nel caso intenda avvalersi della facoltà di mantenere il pozzo **chiede** la modifica della destinazione d'uso del pozzo da extradomestico a domestico (*barrare la casella che interessa*): ☐ sì ☐ no

Il sottoscritto resta in attesa delle disposizioni di codesto Servizio

Allega

In neretto sono indicati gli allegati minimi obbligatori per le domande in base alla loro tipologia:

(S) per la concessione semplificata (O) per la concessione ordinaria

(V) per le varianti (R) per i Rinnovi

(C) per i cambi di titolarità (Rnc) per Rinuncia concessione

Barrare gli allegati consegnati:

- ☐ **(O)(S) estratto della carta tecnica regionale (CTR 1:10.000) con localizzazione dell'opera di prelievo**^{25 26}
- ☐ **(O)(S) planimetria catastale (1:2.000) con localizzazione dell'opera di prelievo** (in caso di uso irriguo anche del terreno da irrigare)^{27 28}
- ☐ **(O) relazione tecnica generale, a firma di un tecnico qualificato di settore**, in duplice copia se presentato in cartaceo²⁹
- ☐ **(O) studio idrogeologico, a firma di un geologo iscritto a relativo Albo o Ordine professionale**, in duplice copia se presentato in cartaceo (per concessione ordinaria da acque sotterranee)³⁰
- ☐ **(O) elaborati grafici in scala 1:200-1:500, delle opere di prelievo; solo per acque sotterranee e sorgive**, in duplice copia se presentato in cartaceo³¹
- ☐ **(O) elaborati grafici in scala 1:100, delle opere di prelievo; solo per acque superficiali**, in duplice copia se presentato in cartaceo³²
- ☐ **(O) analisi di fattibilità di impianti utili a consentire il riciclo, il riuso ed il risparmio della risorsa idrica, a firma di un tecnico abilitato**, in duplice copia se presentato in cartaceo³³
- ☐ **(O)(S)(V)(R) attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria**^{34 35 36 37}

25 Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

26 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

27 Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

28 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

29 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

30 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

31 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

32 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

33 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

34 Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in

- ☐ **(V) relazione descrittiva delle modifiche che si chiedono di apportare alla concessione già rilasciata redatta da tecnico abilitato**³⁸
- ☐ modello A2 di pre-valutazione di incidenza³⁹
- ☐ dichiarazione o documentazione attestante l'assenso alla realizzazione dell'opera di presa e della richiesta di concessione, del proprietario del/i terreno/i su cui insiste la derivazione in oggetto (se diverso dal richiedente)⁴⁰
- ☐ atto costitutivo di Consorzio / Comunione oppure accordo appositamente concluso tra più soggetti richiedenti la derivazione da medesima opera di presa (Modello *Gruppo di utenti*, include l'elenco di tutti i mandanti del richiedente mandatario con i dati, firma e copia del documento di identità di ciascuno)⁴¹
- ☐ (C) documentazione comprovante la legittimità di cambio di titolarità⁴²
- ☐ attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di concessione per gli anni precedenti a quello dell'istanza, se corrisposti
- ☐ **(O)(S)(V)(R)(Rnc)(C) copia del documento d'identità in corso di validità**
- ☐ Altro _____

Firma (richiedente)

Documento firmato digitalmente

duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

35 Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

36 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

37 Procedura di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del RR 41/2001.

38 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

39 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

40 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

41 Indicare il nome e cognome del richiedente come persona fisica o giuridica. Qualora il bene sia utilizzato da più soggetti tutti ugualmente titolari della domanda, essa dovrà essere presentata e firmata a nome di tutti gli utilizzatori in qualità di cotitolari. In caso i richiedenti si costituiscano in consorzio, comunione o concludano appositi accordi la domanda viene intestata al mandatario appositamente individuato ed è necessario allegare l'atto costitutivo o l'accordo di delega ad operare per conto e in nome proprio ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento Regionale 41 del 2001 (RR 41/2001).

42 Il cambio di titolarità necessita della documentazione comprovante la legittimità della richiesta. In mancanza di atti o accordi formali fra le parti, la richiesta deve essere accompagnata da dichiarazione di assenso del precedente titolare sottoscritta e accompagnata da copia di documento di identità.

Modulo per il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003

(da leggere, compilare e allegare alla domanda di autorizzazione)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali di cui Arpaie entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

✓ Finalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretto e completo espletamento della pratica, nell'ambito delle funzioni amministrative di competenza di Arpaie secondo le prescrizioni indicate, in particolare per i dati sensibili, dall'autorizzazione n. 4/2004 dell'Autorità garante per il Trattamento dei Dati Personali.

✓ Modalità del trattamento dei dati.

1. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a) del T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
2. Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.
3. Il trattamento è svolto dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento.

✓ Conferimento dei dati

Il conferimento di dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

✓ Rifiuto di conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3, ovvero il conferimento parziale, comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

✓ Comunicazione dei dati

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento, solo per quanto di specifica competenza, e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate al punto 1.

✓ Diffusione dei dati

I dati personali conferiti non sono soggetti a diffusione.

✓ Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

✓ Diritti dell'interessato

L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha inoltre diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e della modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha comunque diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei

dati trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

✓ Titolare del trattamento

Titola del trattamento è l'operatore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di riferimento, individuato quale Incaricati del trattamento.

Il sottoscritto VITO BELLADONNA Direttore di ATERSIR

con sede a BOLOGNA in via Cairoli n. 8/F - CAP 40121

Tel. 051.6373411 – Fax. 051.9525150 - PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Firma

Documento firmato digitalmente